

Medaglia «Leonardo da Vinci» al ministro Ruberti a margine del Congresso della Società Europea Formazione Ingegneri

Si è svolto con grande successo a Napoli dal 17 al 20 Settembre, nella magnifica cornice di Castel dell'Ovo, il Congresso Annuale 1989 della S.E.F.I. (Società Europea per la Formazione degli Ingegneri) « SEFITALIA89 », che ha visto la partecipazione di oltre 250 docenti di Ingegneria di tutta Europa.

Il tema generale di SEFITALIA89 («Nuovi Ruoli per l'ingegnere in un mondo che cambia») è stato approfondito in circa 100 contributi e in una dozzina di Conferenze tenute da eminenti personalità del mondo accademico e professionale (tra i quali ricordiamo l'ing. Fausto Cereti, Amministratore Delegato dell'Aeritalia, il prof. Francesco Carassa del Politecnico di Milano, il prof. A. Alberigi Quaranta, Presidente della FINSIEL, il prof. Z. Tadmor del Politecnico di Israele). Il programma tecnico, che si era aperto con gli indirizzi di salute delle Autorità politiche ed accademiche (tra cui l'ing. Silvio Terracciano Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri), ha compreso anche un Simposio dedicato alle esigenze poste al sistema formativo degli ingegneri dall'imminente apertura delle frontiere europee alla libera circolazione dei professionisti (nel quale il C.N.I. è stato rappresentato dall'ing. Giovanni Angotti), ed una Sessione speciale, denominata «UNESCO Session », nella quale un dirigente dell'UNESCO, un docente brasiliano ed uno malese hanno parlato della formazione degli Ingegneri nei Paesi in via di sviluppo e discusso le possibili collaborazioni delle Università Europee.

Grande successo hanno riscosso anche le manifestazioni del programma sociale collaterale a SEFITALIA89, affidato - come tutta l'organizzazione del congresso - all'Agenzia «Ecomedia», e in particolare la «serata napoletana» sugli spalti di Castel dell'Ovo.

A conclusione del Congresso il Presidente della S.E.F.I., Prof. L. Alfred Hansen del Politecnico di Copenhagen, ha consegnato la medaglia intitolata a Leonardo da Vinci al prof. ing. Antonio Ruberti, ordinario di Teoria dei Sistemi nell'Università di Roma «La Sapienza», per molti anni Rettore della stessa Università e attualmente primo «Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica » della Repubblica Italiana.

La Medaglia «Leonardo da Vinci», istituita dalla S.E.F.I. nel 1983 *«per onorare personalità viventi che hanno dato significativi contributi di rilevanza internazionale alla formazione degli ingegneri»*, era stata in precedenza assegnata quattro volte: la prima toccò a Jacques Delors, allora Ministro della Repubblica Francese, per la fondamentale legge sull'Istruzione Permanente, da lui proposta e sostenuta, che tuttora rimane un modello insuperato.

Il prof. Giuliano Augusti dell'Università di Roma «La Sapienza», già Presidente della S.E.F.I. e Presidente di SEFITALIA89, ha pronunciato il discorso di presentazione ufficiale del Prof. Antonio Ruberti, primo Italiano insignito della Medaglia «Leonardo da Vinci», e ha illustrato la motivazione dell'onorificenza, che si riferisce sia ai contributi dati dal prof. Ruberti durante la sua lunga carriera accademica allo sviluppo ed all'ammodernamento degli studi di ingegneria in Italia e in Europa, sia al grande impulso da lui impresso come Rettore e Ministro all'incremento della cooperazione internazionale e dei rapporti tra Università e Industria nel campo della «ricerca e sviluppo ».